PARERE DEL REVISORE UNICO
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E
ASSESTAMENTO GENERALE

REVISORE UNICO

Verbale n. 1 del 30 luglio 2025

COMUNE DI CASTELFRANCO IN MISCANO (BN)

Oggetto: Parere sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale di bilancio 2025/2027

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

"*1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo".

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che "*mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*".

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente**.**

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone *"1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati….*

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

a) *per la copertura di debiti fuori bilancio;*
b) *per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
c) *per il finanziamento di spese d'investimento;*

d) *per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*

e) *per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".

L'allegato n. 4/1 al D.Lgs.n.118/2011 "*Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", punto 4.2 "Gli strumenti della programmazione degli enti locali" prevede che: "Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono: … g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno".*

Fino alla data odierna risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione così composta:

Allegato a) Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2024

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.034.712,97
RISCOSSIONI	(+)	653.967,17	1.897.553,73	2.551.520,90
PAGAMENTI	(-)	626.123,66	1.828.121,33	2.454.244,99
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.231.688,88
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.231.688,88
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.578.769,37	729.713,05	2.308.482,42
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				*0,00*
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				*0,00*
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.848.899,53	641.305,20	2.490.204,73
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI [1]	(-)			9.690,54
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE [1]	(-)			297.713,80
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÁ FINANZIARIE [1]	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A) [2]	(=)			**772.562,23**

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024	
Parte accantonata [3]	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2024 [4]	379.378,17
Accantonamento residui perenti al 31/12/2024 (solo per le regioni) [5]	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	819.343,15
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	5.000,00
Altri accantonamenti	28.885,18
Totale parte accantonata (B)	**1.232.606,50**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	15.363,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	32.354,01
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	125.627,96
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	**173.344,97**
Totale parte destinata agli investimenti (D)	**36.200,42**
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	**-669.589,66**
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto [6]	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare [6]	

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio dell'esercizio

PREMESSA

Premesso che:

- il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025/2027 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 17 marzo 2025;
- il Bilancio di Previsione 2025/2027 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 17 marzo 2025;
- Con deliberazione del Consiglio Comunale, n. 7 del 8/5/2025 è stato approvato il Rendiconto di Gestione 2024, con annessa Relazione di competenza dei Revisore Unico (cfr relazione / **Verbale n. 5 del 7 aprile 2025 - predisposto dal precedente REVISORE UNICO**), trasmesso in BDAP con relativa certificazione, determinando un risultato di amministrazione di euro 772.562,23

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione, sono state approvate le seguenti variazioni di bilancio:

- Delibera G.C. n.7 del 9/4/2025
- Delibera G.C. n.29 del 28/5/2025

Si è provveduto inoltre alla variazione di esigibilità a seguito del riaccertamento ordinario dei residui approvata con atto della G.C. n. 22 del 4/4/2025 con la quale è stato approvato il: "RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2024, VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI DEL FPV E VARIAZIONE DI ESIGIBILITA' ai sensi dell'art.3 comma 4 del d.lgs.118/2011.

PNRR

Il Revisore Unico, ha preso atto della documentazione fornita e, nel merito, atteso i tempi di rilascio della presente relazione, non potendo effettuare puntuali verifiche rispetto al totale allineamento della banca dati REGIS PNRR alla contabilità al 30/06/2025 e se l'andamento dei progetti è sempre conforme alle tempistiche previste, si riserva di effettuare ulteriori approfondimenti al 30 settembre e riferire al Consiglio sull'andamento dei progetti conformemente alle tempistiche previste e, frattanto, raccomanda un sempre puntuale aggiornamento di REGIS e un attento monitoraggio circa il rispetto dei target e l'adozione di misure adeguate per evitare la perdita dei finanziamenti e la restituzione degli acconti ricevuti.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico in data 28/7/2023 ha ricevuto, a mezzo pec, la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: “Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l’esercizio 2025/2027 (artt. 193 e 175, comma 8, del d.Lgs. n. 267/2000)”.

Il Revisore Unico prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti:

a. Le stampe di supporto – “Prosp.Variazione n.8 del 11/7/2025 – Riepilogo dei movimenti compresi nella variazione”;
b. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;

Il Revisore Unico ha, inoltre, acquisito la seguente documentazione dall’ufficio ragioneria:

c. la conferma dell’adeguamento del fondo garanzia debiti commerciali (FGDC), effettuato in sede di approvazione del rendiconto di gestione 2024;
d. la dimostrazione della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione.
e. il fondo di cassa, così come risultante dalle scritture del Tesoriere alla data del 17/7/2025 con evidenziazione del saldo di cassa vincolata;
f. il piano annuale dei flussi di cassa;
g. le attestazioni sui tempi di pagamento (indicatore di ritardo e di tempestività) nonché dello stock di debiti commerciali dei primi due trimestri del 2025.

Il Revisore Unico procede all’esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall’Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g).

Il Revisore Unico ha verificato che dall’istruttoria della proposta pervenuta risulta:

- l’esistenza di un debito fuori bilancio che diverrà esigibile nell’anno 2026 concordemente con la scadenza del debito così come riferito dal responsabile del settore economico-finanziario;
- l’inesistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l’ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell’operazione emerge, quindi, l’esistenza di debiti fuori bilancio da ripianare.

VERIFICA ACCANTONAMENTI

Il precedente Revisore Unico ha verificato la regolarità del calcolo del FCDE, già in sede di approvazione del bilancio di previsione 2025/2027. In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, l'accantonamento risulta, come attestato dal precedente Revisore Unico nei verbali, congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2.
Il Revisore Unico rappresenta che l'obiettivo di incrementare la riscossione delle entrate proprie consentirebbe al Comune di liberare risorse congelate nel FCDE e nel FGDC potenziando la spesa da destinare all'erogazione dei servizi.
L'importo FCDE è aggiornato e corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri per euro 133.933,35.

Il Revisore Unico ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 5.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze, mentre nel bilancio 2025/2027 risulta un accantonamento di euro 1.000. Si ritiene, anche alla luce della sentenza da riconoscere l'importo accantonato sia a rendiconto che a bilancio non è congruo.
L'Ente non ha aggiornato lo stanziamento del fondo di garanzia debiti commerciali 2025/2027. Il Revisore Unico ritiene che tale fondo debba essere determinato in base ai criteri stabiliti dalla legge ed appostato con apposita variazione di bilancio entro la fine dell'anno nella relativa missione 20.

UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE CON LA PRESENTE VARIAZIONE

Nel Bilancio di Previsione 2025 – 2027 è stata prevista l'applicazione di una quota di avanzo di amministrazione vincolato A2 per fondi sviluppo di asili nido comunali per euro 15.341,16 derivante da fondi vincolati di cui all'articolo 187 comma 3-ter del decreto legislativo n. 267/2000, in quanto entrate con vincolo di destinazione derivante da legge e da principi contabili e vincoli derivanti da trasferimenti riepilogate nell'"Allegato A/2 Risultato di amministrazione - quote vincolate".
Risulta, inoltre, applicato, avanzo accantonato A/1 per la quota FAL liberata nell'esercizio precedente per euro 28.885,18.

L’avanzo di amministrazione complessivamente applicato alla presente variazione è pari a 44.226,34. L’applicazione complessiva risulta corretta contabilmente.

Dalla relazione illustrativa si evince che il bilancio di previsione finanziario è in equilibrio, ma è stata segnalata la necessità di apportare una variazione di assestamento generale al bilancio; in questo caso la finalità è quella di adeguare gli stanziamenti di entrata e di uscita all’andamento della gestione.

Le variazioni proposte sono contenute negli allegati alla proposta predisposta dal Responsabile del Settore finanziario alla quale si fa rinvio. Le stesse non alterano gli equilibri di bilancio.

Infine, il Revisore Unico attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell’esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

Descrizione
Salvaguardia e Assestamento di Bilancio 2025-2027

ATTO n. 0 Tipo 0 del
Causale
Tipo Variazione 0

ENTRATE	Anno	Stanziamento	Maggiori entrate	Minori entrate	Assestato
Fondo iniziale di cassa	Cassa	1.231.688,88	0,00	0,00	1.231.688,88
Avanzo di amministrazione	2025	0,00	44.226,34	0,00	44.226,34
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	2025	9.690,54	0,00	0,00	9.690,54
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2025	267.713,80	0,00	0,00	267.713,80
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2025	601.517,25	0,00	0,00	601.517,25
	2026	595.799,02	0,00	0,00	595.799,02
	2027	592.229,92	0,00	0,00	592.229,92
	Cassa	992.281,41	0,00	0,00	992.281,41
Titolo 2: Trasferimenti correnti	2025	164.741,99	0,00	0,00	164.741,99
	2026	164.466,81	0,00	0,00	164.466,81
	2027	163.352,12	0,00	0,00	163.352,12
	Cassa	228.233,19	0,00	0,00	228.233,19
Titolo 3: Entrate extratributarie	2025	266.560,05	10.760,00	0,00	277.320,05
	2026	252.060,05	0,00	0,00	252.060,05
	2027	252.060,05	0,00	0,00	252.060,05
	Cassa	464.545,15	10.760,00	0,00	475.305,15
Titolo 4: Entrate in conto capitale	2025	5.083.831,82	1.194.074,50	0,00	6.277.906,32
	2026	4.843.172,94	14.903,85	14.903,85	4.843.172,94
	2027	15.013.245,38	0,00	0,00	15.013.245,38
	Cassa	6.627.392,29	1.194.074,50	0,00	7.821.466,79
Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6: Accensione Prestiti	2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	110.919,01	0,00	0,00	110.919,01
Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2025	386.959,95	0,00	0,00	386.959,95
	2026	386.959,95	0,00	0,00	386.959,95
	2027	386.959,95	0,00	0,00	386.959,95
	Cassa	386.959,95	0,00	0,00	386.959,95
Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	2025	449.500,00	0,00	0,00	449.500,00
	2026	449.500,00	0,00	0,00	449.500,00
	2027	449.500,00	0,00	0,00	449.500,00
	Cassa	451.262,48	0,00	0,00	451.262,48
TOTALE ENTRATE	**2025**	**7.230.515,40**	**1.249.060,84**	**0,00**	**8.479.576,24**
	2026	**6.691.958,77**	**14.903,85**	**14.903,85**	**6.691.958,77**
	2027	**16.857.347,42**	**0,00**	**0,00**	**16.857.347,42**
	Cassa	**10.493.282,36**	**1.204.834,50**	**0,00**	**11.698.116,86**

USCITE	Anno	Stanziamento	Maggiori uscite	Minori uscite	Assestato
Disavanzo di amministrazione	2025	37.801,86	0,00	0,00	37.801,86
	2026	37.801,86	0,00	0,00	37.801,86
	2027	37.801,86	0,00	0,00	37.801,86
Titolo 1: Spese correnti	2025	950.443,17	37.280,72	8.294,38	979.429,51
	2026	922.727,61	14.903,85	0,00	937.631,46
	2027	917.746,69	0,00	0,00	917.746,69
	Cassa	1.238.872,59	37.280,72	8.294,38	1.267.858,93
Titolo 2: Spese in conto capitale	2025	5.351.545,62	1.220.074,50	0,00	6.571.620,12
	2026	4.843.172,94	0,00	14.903,85	4.828.269,09
	2027	15.013.245,38	0,00	0,00	15.013.245,38
	Cassa	7.424.595,41	1.220.074,50	0,00	8.644.669,91
Titolo 3: Spese per incremento attività finanziarie	2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4: Rimborso Prestiti	2025	54.264,80	0,00	0,00	54.264,80
	2026	51.796,41	0,00	0,00	51.796,41
	2027	52.093,54	0,00	0,00	52.093,54
	Cassa	54.264,80	0,00	0,00	54.264,80
Titolo 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2025	386.959,95	0,00	0,00	386.959,95
	2026	386.959,95	0,00	0,00	386.959,95
	2027	386.959,95	0,00	0,00	386.959,95
	Cassa	386.959,95	0,00	0,00	386.959,95
Titolo 7: Uscite per conto terzi e partite di giro	2025	449.500,00	0,00	0,00	449.500,00
	2026	449.500,00	0,00	0,00	449.500,00
	2027	449.500,00	0,00	0,00	449.500,00
	Cassa	455.292,17	0,00	0,00	455.292,17
TOTALE USCITE	**2025**	**7.230.515,40**	**1.257.355,22**	**8.294,38**	**8.479.576,24**
	2026	**6.691.958,77**	**14.903,85**	**14.903,85**	**6.691.958,77**
	2027	**16.857.347,42**	**0,00**	**0,00**	**16.857.347,42**
	Cassa	**9.559.984,92**	**1.257.355,22**	**8.294,38**	**10.809.045,76**

DIFFERENZE (ENTRATE - USCITE)	**2025**	**0,00**	**-8.294,38**	**8.294,38**	**0,00**
	2026	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	2027	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	Cassa	**933.297,44**	**-52.520,72**	**8.294,38**	**889.071,10**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.231.688,88			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		10.760,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		28.986,34	14.903,85	0,00
di cui					
- fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*0,00*	*0,00*	*0,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00	0,00	0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			**-18.226,34**	**-14.903,85**	**0,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		44.226,34	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	14.903,85	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge e principi contabili	(-)		26.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)					
O=G+H+I-L+M			**0,00**	**0,00**	**0,00**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finaziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.194.074,50	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	14.903,85	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge e principi contabili	(+)		26.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.220.074,50	-14.903,85	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			*0,00*	*0,00*	*0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00		
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)				
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-ungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			**0,00**	**0,00**	**0,00**

Il Revisore Unico procede ora all'analisi dell'andamento degli accertamenti e degli impegni assunti, riepilogati **per titoli**, come segue

ACCERTAMENTI ASSUNTI O REIMPUTATI NEL 2025 MA NON ESIGIBILI AL 31/12/2025

	Accertamenti 2025	RIscossioni in c/competenza	Accertamenti mantenuti nel 2025	Accertamenti reimputati
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiv	216.547,41	216.547,41	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	91.387,01	91.387,01	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	42.833,36	42.833,36	0,00	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	700.340,86	5.422,18	694.918,68	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	101.712,01	101.712,01	0,00	0,00
TOTALE	**1.152.820,65**	**457.901,97**	**694.918,68**	**0,00**

IMPEGNI ASSUNTI O REIMPUTATI NEL 2025 MA NON ESIGIBILI AL 31/12/2025

	Impegni 2025	Pagamenti in c/competenza	Impegni mantenuti nel 2025	Impegni reimputati
Titolo 1 - Spese correnti	495.280,92	351.373,66	143.907,26	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	776.385,44	208.090,14	568.295,30	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	35.430,31	35.430,31	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesori	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	94.323,49	94.323,49	0,00	0,00
TOTALE	**1.401.420,16**	**689.217,60**	**712.202,56**	**0,00**

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione al 17/7/2025 è la seguente:

RESIDUI ATTIVI DA CONTO DEL BILANCIO 2025

	Residui attivi iniziali al 1/1/2025	Riscossioni	Minori residui	Maggiori residui	Residui attivi finali al 31/12/2025 (da RS)	Residui attivi finali al 31/12/2025 (da CP)	Residui attivi finali al 31/12/2025 (da Totale)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	390.764,16	97.867,29	0,00	0,00	292.896,87	0,00	292.896,87
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	63.491,20	0,00	0,00	0,00	63.491,20	0,00	63.491,20
Titolo 3 - Entrate extratributarie	197.985,10	43.808,96	0,00	0,00	154.176,14	0,00	154.176,14
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.543.560,47	134.092,27	0,00	0,00	1.409.468,20	694.918,68	2.104.386,88
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	110.919,01	4.428,19	0,00	0,00	106.490,82	0,00	106.490,82
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.762,48	100,74	0,00	0,00	1.661,74	0,00	1.661,74
TOTALE	**2.308.482,42**	**280.297,45**	**0,00**	**0,00**	**2.028.184,97**	**694.918,68**	**2.723.103,65**

RESIDUI PASSIVI DA CONTO DEL BILANCIO 2025

	Residui passivi iniziali al 1/1/2025	Pagamenti	Minori residui	Residui passivi finali al 31/12/2025 (da RS)	Residui passivi finali al 31/12/2025 (da CP)	Residui passivi finali al 31/12/2025 (da Totale)
Titolo 1 - Spese correnti	411.362,77	116.204,91	0,00	295.157,86	143.907,26	439.065,12
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.073.049,79	80.070,84	0,00	1.992.978,95	568.295,30	2.561.274,25
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	5.792,17	152,38	0,00	5.639,79	0,00	5.639,79
TOTALE	2.490.204,73	196.428,13	0,00	2.293.776,60	712.202,56	3.005.979,16

Il Revisore Unico prende atto del saldo della cassa iniziale pari a 993.297,44 che, a seguito delle variazioni sopra riportate, comporta un fondo di cassa finale pari ad euro 889.071,10.
A tal proposito, si procederà con la verifica di cassa al 30/6/2025 non appena pervenuti i documenti richiesti alla tesoreria comunale.
Alla data del 17/7/2025 il saldo di cassa è così suddiviso:

- saldo di cassa libero: 285.507,89
- saldo di cassa vincolato: 1.047.918,49

Il Revisore Unico, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

Si dà atto, inoltre che relativamente ai tempi di pagamento per i due trimestri 2025 è la seguente:

Trimestre	Indice Tempestività pagamento	Tempo medio di ritardo	Tempo medio di pagamento in gg	Stock debito da pagare
I trimestre	25,89	-1,49	28,51	443.472,49
II trimestre	-6,68	-7	23	330.507,76

FLUSSI DI CASSA

Visto l'art. 6, commi 1 e 2, del D.L. n. 155/2024, coordinato con la legge di conversione 9 dicembre 2024, n.189 («*Misure urgenti in materia economica e fiscale e in favore degli enti territoriali*» - in Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n.291 del 12-12-2024) convertito con modificazioni dalla Legge n. 189/2024, che recita:

- comma1*: Al fine di rafforzare le misure già previste per la riduzione dei tempi di pagamento, dando attuazione alla milestone M1C1-72 bis del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano entro il 28 febbraio di ciascun anno, un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento. Il piano annuale dei flussi di cassa è redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;*

- Comma 2: *Il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica che sia predisposto il piano di cassa di cui al comma 1.";*

Preso atto che:

- le previsioni contenute nel richiamato modello sono state effettuate in coerenza con gli stanziamenti di cassa previsti nel Bilancio di Previsione 2025/2027 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 17 marzo 2025 i quali hanno fornito indicazioni in merito ai tempi di incasso e pagamento presumibilmente da realizzarsi nel corso di ogni trimestre per le entrate e spese di rispettiva competenza, sulla base anche dei relativi cronoprogrammi dei lavori e dei servizi;

- nella determinazione delle previsioni di cassa dei quattro trimestri del 2025 si è altresì tenuto conto dell'andamento degli incassi e pagamenti realizzati nel corso nell'esercizio finanziario 2023, sulla base dei Dati Siope certificati, individuando le percentuali di incasso e pagamento di cui tener conto e dei momenti effettivi in cui cadano a scadenza (esigibilità delle entrate e delle spese) nel calcolo delle previsioni di ciascun trimestre 2025;

- le predette previsioni possono essere comunque rimodulate anche in fase di riequilibrio , non solo tenendo conto degli incassi e pagamenti che effettivamente saranno realizzati nel primo trimestre 2025, ma anche alla luce delle compiute attività di riaccertamento ordinario dei residui propedeutico all'approvazione del rendiconto 2024, con le sono stati determinati i residui da riportare (debiti effettivi da pagare), da eliminare e/o da reimputare nel rispetto dell'esigibilità della spesa e dell'entrata;

VISTO l'art. 175, comma 5 bis, TUEL laddove si prevede che "l'organo esecutivo con provvedimento amministrativo approva le variazioni del piano esecutivo di gestione, salvo quelle di cui al comma 5-quater, e le seguenti variazioni del bilancio di previsione non aventi natura discrezionale, che si configurano come meramente applicative delle decisioni del Consiglio, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio: … d) **variazione delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-quater, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo**";

CONCLUSIONE

Dagli allegati contabili viene data formale dimostrazione del permanere degli equilibri di parte corrente, di parte investimenti, dei servizi conto terzi, della gestione dei residui e della gestione di

cassa.

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, non si rilevano eccezioni da formulare in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2; mentre si rileva un'evidente incongruità per la mancanza di accontamenti/stanziamenti nel bilancio di previsione 2025/2027 nel FGDC che va quanto prima determinato per la relativa applicazione in bilancio.

Quanto alla gestione della Cassa, comprese anche le variazioni di cassa per allineamento con i flussi di cassa, l'andamento delle riscossioni e dei pagamenti, debitamente rilevato dal Responsabile del Settore Finanziario non fa rilevare squilibri prevedibili.

Il Revisore Unico prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

Benché la gestione finanziaria del Comune di Castelfranco in Miscano si dimostri in equilibrio, il Revisore Unico raccomanda ed auspica che il Consiglio Comunale e il Responsabile del Servizio Finanziario:

1. adottino specifiche linee di indirizzo e coordinamento per l'ordinato e periodico svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari coinvolgendo tutti i responsabili dei servizi nella costruzione degli atti programmatori (DUP e bilancio), di verifica dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia, di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi,
2. attivino tutte le azioni tese al potenziamento della riscossione delle entrate correnti tributarie, anche valutando possibili esternalizzazioni, che consentirebbero di ridurre l'accantonamento del FCDE e contestualmente liberare risorse finanziarie utilizzabili per l'Ente.

Tutto ciò premesso, il Revisore Unico:

visto

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'Ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2025-2027;
- che l'impostazione del bilancio 2025-2027 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019;

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Il Revisore Unico

Dott. Ciro Tatto

(Parere rilasciato con firma apposta digitalmente)

CIRO
TATTO
30.07.2025
20:23:49
GMT+02:00